



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 25 / 06

Atti n° 137443/06/2.8/05/3916

CONSIGLIO DIRETTIVO
18 LUG. 2006
Seduta del

Presidente *BRUNA BREMBILLA*

Vice Presidente *GIACOMO BERETTA* **ASSENTE**

Consiglieri

<i>CARLA ANDENA</i>	<i>ANTONELLO PATTA</i>
<i>GIANCARLO CAPELLI</i>	<i>DARIO OLIVERO</i>
<i>RENATO CIPOLLA</i>	<i>PAOLO ROMITI</i>
<i>PAOLO DEL NERO</i>	<i>FRANCO TAGLIAFERRI</i>

ASSENTE *ANDREA GAIARDELLI*

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Comune di Milano, conformità al PTC per realizzazione parcheggio temporaneo a servizio dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), Via Ripamonti/Via Macconago 6, approvazione della bozza di convenzione (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dott. Renzo Compiani

L'atto si compone di 13 pagine di cui 6 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Vista la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la richiesta dell'Istituto Europeo di Oncologia, con sede in Via Ripamonti n. 435 a Milano, di certificazione di conformità al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano, inerente la realizzazione di un parcheggio temporaneo a servizio dell'Istituto Europeo di Oncologia, situato in Via Macconago n. 6 all'angolo con via Ripamonti, presentata in data 15/6/2006, pervenutaci in data 15/6/06;

Vista la relazione predisposta dall'arch. Alessandro Caramellino, istruttore direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, in data 5/7/2006, in atti;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare in area classificata dal P.T.C. come "Territori agricoli e verde di cintura urbana – Ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26) e in parte in "Sub zona parchi urbani" (art. 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto '00);

Considerato che:

- All'interno del perimetro del Parco Sud, nel Comune di Milano, in via Macconago n. 6, all'angolo con Via Ripamonti, è situato un terreno di circa 24.500 mq. Attualmente il terreno è adibito ad attività agricola (seminativo per produzione foraggio);
- In concomitanza con le opere di ampliamento dell'Istituto Europeo di Oncologia, con sede in Milano in Via Ripamonti n. 435, si prevede la perdita dei parcheggi interni al perimetro dell'Istituto, per un totale di circa 8.150 pari a 290 posti auto. La futura previsione di ampliamento dell'asse stradale di Via Ripamonti prevederà inoltre l'esproprio di una parte del parcheggio attuale lato via Ripamonti, calcolando una ulteriore perdita di 124 posti auto;
- L'IEO, che è situato lungo l'asse di via Ripamonti, ha provocato nel tempo un notevole problema dal punto di vista viabilistico in quanto molto scarse sono le possibilità di raggiungere l'Istituto con i mezzi pubblici, pochi sono i posti auto disponibili per il parcheggio e notevole è la saturazione del traffico, dovuta tra l'altro ad aumento sempre costante del numero dei pazienti;
- Si precisa inoltre che l'Istituto ha provveduto nel frattempo ad affittare un'area a parcheggio di circa 400 posti auto per i soli dipendenti, ma la situazione del numero dei posti auto a disposizione per il pubblico risulta molto problematica e le opere di ampliamento complicano ulteriormente una situazione già peraltro molto difficile;
- Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio temporaneo per tutta la durata del cantiere per la costruzione dell'ampliamento dell'Istituto. Nello specifico il terreno oggetto di intervento

risulta essere pari a 24.560 mq ed, escludendo le diverse fasce di rispetto lungo via Ripamonti, l'area di intervento risulta essere circoscritta ad una superficie di circa 20.100 mq;

- Il progetto prevede di realizzare n. 631 posti auto, n. 13 posti per i disabili 60 mq per le moto, prevedendo circa 3.325 mq a verde, circa 8.115 mq per posti auto e circa 8.650 mq per area carrabile posti moto. Il progetto prevede la posa per le aree carrabili di pavimentazione in autobloccante con cordolatura in cls e grigliato modulare a struttura cellulare con intrasemina di prato (verdearmato) per le aree destinate a posto auto;
- Il progetto prevede inoltre la realizzazione dell'impianto di illuminazione con pali ad illuminazione indiretta di altezza 5 metri e diretta di altezza 80 cm. Si prevede inoltre la posa di gabbiotto prefabbricato per la guardiania di 3x5 metri, per un totale di 15 mq, e l'asfaltatura nell'area di accesso fino al gabbiotto per una superficie complessiva di circa 500 mq. La mitigazione ambientale dell'intervento prevede la piantumazione di essenze arboree ed arbustive lungo il confine e nella parte interna dell'area a parcheggio, con essenze di tipo autoctono;
- L'area ricade in "Territori agricoli e verde di cintura urbana – Ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26) e in parte in "Sub zona parchi urbani". All'art. 26 comma 5 si specifica che "fino all'approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni di aree per autodemolizioni e altre attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14";
- Il progetto è completo di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco e di relativa convenzione, in cui si specifica che:
 1. l'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio temporaneo, prevedendo il minor danno ambientale e con il minor impatto paesistico possibile, con modalità tali da non alterare le qualità organolettiche e produttive del terreno in cui si interviene;
 2. al fine di prevedere il minor danno al terreno a destinazione agricola e il suo futuro riutilizzo a tale funzione, si prevede lo sculturamento del terreno per una profondità di soli 25/30 cm, al fine di regolarizzare il terreno e realizzare un adeguato piano per la nuova funzione temporanea;
 3. la realizzazione dell'intervento a carattere di temporaneità prevede che non vengano realizzati interventi di alterazione dello stato dei luoghi tali da impedire il ripristino e l'uso originario delle aree interessate all'intervento. Nello specifico non saranno realizzati interventi in asfalto e/o pietrisco con relativo assestamento, tranne che per il piazzale d'entrata pari a circa 500 metri di superficie asfaltata;
 4. le pavimentazioni devono essere a basso impatto ambientale e di tipo drenante, come nel caso della posa di grigliato modulare a struttura cellulare con intrasemina di prato (verdearmato), escludendo quindi la posa di cordolature in cls, pavimentazioni in autobloccante ecc.;
 5. le opere di mitigazione ambientale, tramite piantumazione di essenze arboree ed arbustive, siano realizzate solo lungo il perimetro dell'area sul lato lungo la via Ripamonti, prevedendo la piantumazione di n. 50 essenze arboree, mescolando *Acer campestre*, *Carpinus betulus* e *Prunus padus*, e n. 250 essenze arbustive, mescolando *Crataegus monogyna*, *Euonymus europaeus*, *Ligustrum vulgare*. Tali piantumazioni permettono di mitigare la vista del parcheggio in progetto per chi percorre la Via Ripamonti e il permanere delle opere a verde al termine dell'uso temporaneo dell'area. Si esclude quindi la piantumazione dell'area a parcheggio vera e propria in quanto, se da un punto di vista ambientale e paesistico tale soluzione sia preferibile, la piantumazione di un'area riveste un carattere definitivo e non temporaneo, come nel caso dell'intervento proposto;
 6. le opere inerenti l'impianto elettrico siano realizzate mediante la posa di sistemi di illuminazione a raso e/o di pali della luce di altezza ridotta, 80 cm fino ad un massimo di 2,5 metri, al fine di limitare l'impatto visivo;

7. si preveda che il parcheggio mantenga una distanza di almeno 10 metri dalla roggia Misericordia che scorre lato est dell'area e che vi sia il mantenimento della vegetazione arborea ed arbustiva lungo tale roggia;
 8. l'uso dell'area parcheggio è prevista per un periodo di 5 anni, a partire dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni previste nei termini di legge rilasciate dagli enti competenti;
 9. visto il carattere di temporaneità del parcheggio, si intima all'Istituto Europeo di Oncologia che, al termine per periodo di utilizzo dell'area a parcheggio, si proceda al completo smantellamento delle strutture temporanee prevedendo il completo ripristino del terreno agli usi e funzioni originarie, in modo tale che non vi siano alterazioni al contesto agricolo e al paesaggio attuale;
 10. si comunica sin d'ora che, al termine del periodo di utilizzo dell'area con la funzione a parcheggio, sarà effettuato sopralluogo da parte dei tecnici del Parco Sud. Qualora risultassero irregolarità e/o omissioni relativamente alle prescrizioni, si procederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria competente e alla Polizia Provinciale;
 11. a titolo di impegno per la realizzazione delle opere sopra descritte e a copertura di eventuali danni ambientali causati dal mancato e/o incompleto ripristino dello stato dei luoghi, si richiede la presentazione di Polizza Fidejussoria pari al valore medio del terreno agricolo con destinazione arativo-irriguo, quantificato in 10 Euro per mq, per un totale di 200.000 Euro.
- L'intervento è quindi da ritenersi conforme alle NTA del Parco in quanto, trattando si attrezzatura di interesse generale, è prevista all'art. 26 comma 5 delle NTA del Parco, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14.

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Visto il parere espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, dr Renzo Compiani, in data 13 luglio 2006 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerato che la certificazione prevista dalle norme è da rilasciarsi, ai sensi del comma 4 art. 12 delle N.T.A. del P.T.C., entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa istanza;

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile per esprimere parere in prossima ed imminente Conferenza di Servizi relativa alle opere in oggetto;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 5 , contrari ____, astenuti 4 (Paolo Romiti, Antonello Patta, Paolo Del Nero, Dario Olivero) espressi nei modi di legge;

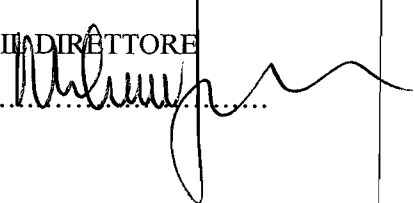
D E L I B E R A

1. di certificare **conforme** con il Piano territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano la realizzazione di un parcheggio temporaneo a servizio dell'Istituto Europeo di Oncologia, situato in Via Macconago n. 6 all'angolo con via Ripamonti, e di approvare la convenzione allegata alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, a condizione che:

- a. lo sculturamento del terreno deve essere effettuato per una profondità di soli 25/30 cm;
 - b. non devono essere realizzati interventi in asfalto e/o pietrisco con relativo assestamento, tranne che per il piazzale d'entrata pari a circa 500 metri di superficie asfaltata;
 - c. le pavimentazioni devono essere a basso impatto ambientale e di tipo drenante, come nel caso della posa di grigliato modulare a struttura cellulare con intrasemina di prato (verdearmato), escludendo quindi la posa di cordolature in cls, pavimentazioni in autobloccante ecc.;
 - d. le opere di mitigazione ambientale, tramite piantumazione di essenze arboree ed arbustive, siano realizzate solo lungo il perimetro dell'area sul lato lungo la via Ripamonti, prevedendo la piantumazione di n. 50 essenze arboree, mescolando *Acer campestre*, *Carpinus betulus* e *Prunus padus*, e n. 250 essenze arbustive, mescolando *Crataegus monogyna*, *Euonymus europaeus*, *Ligustrum vulgare*. Si esclude quindi la piantumazione dell'area a parcheggio vera e propria;
 - e. le opere inerenti l'impianto elettrico siano realizzate mediante la posa di sistemi di illuminazione a raso e/o di pali della luce di altezza ridotta, 80 cm fino ad un massimo di 2,5 metri, al fine di limitare l'impatto visivo;
 - f. si preveda che il parcheggio mantenga una distanza di almeno 10 metri dalla roggia Misericordia che scorre lato est dell'area e che vi sia il mantenimento della vegetazione arborea ed arbustiva lungo tale roggia;
 - g. l'uso dell'area parcheggio è prevista per un periodo di 5 anni, a partire dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni previste nei termini di legge rilasciate dagli enti competenti;
 - h. visto il carattere di temporaneità del parcheggio, si intima all'Istituto Europeo di Oncologia che, al termine per periodo di utilizzo dell'area a parcheggio, si proceda al completo smantellamento delle strutture temporanee prevedendo il completo ripristino del terreno agli usi e funzioni originarie, in modo tale che non vi siano alterazioni al contesto agricolo e al paesaggio attuale;
 - i. si comunica sin d'ora che, al termine del periodo di utilizzo dell'area con la funzione a parcheggio, sarà effettuato sopralluogo da parte dei tecnici del Parco Sud. Qualora risultassero irregolarità e/o omissioni relativamente alle prescrizioni, si procederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria competente e alla Polizia Provinciale;
 - j. A titolo di impegno per la realizzazione delle opere sopra descritte e a copertura di eventuali danni ambientali causati dal mancato e/o incompleto ripristino dello stato dei luoghi, si richiede la presentazione di Polizza Fidejussoria pari alle opere di ripristino necessarie per riportare l'area al suo stato attuale quantificate in Euro 250.000,00.= aumentate dei punti percentuale di inflazione prevista al 2% per i prossimi 5 anni per un totale di Euro 275.000,00.=;
2. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
 3. la trasmissione del provvedimento al Comune di Milano e all'Istituto Europeo di Oncologia, con sede in Via Ripamonti n. 435 a Milano, 20100;
 4. di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	IL RAGIONIERE CAPO	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va	IL DIRETTORE
Data.....	13 LUG. 2006	Data 

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

28 LUG. 2006

Milano, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **28 LUG. 2006**.....

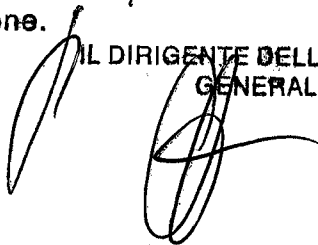
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

19 AGO. 2006

Milano, li.....

Esposta all'Albo pretorio dal **28/7** al **12/8/06**
senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE



**SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 14, TERZO COMMA,
DELLE N.T.A. DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD
MILANO**

Tra la Provincia di Milano - Parco Agricolo Sud Milano con sede in Milano, Via Principe Eugenio 53 (C.F. e partita IVA 02120090150) in persona del Direttore del Parco dr Renzo Compiani

e

Istituto Europeo di Oncologia con sede legale a Milano, Via Filodrammatici, 10 tel. 02 - 574891 , P. IVA 08691440153, legale rappresentante Carlo Ciani, nato a Milano il 27 giugno 1934, riguardante l'area di proprietà sita in Milano, Via Macconago 6

Premesso che:

l'Istituto Europeo di Oncologia ha la piena disponibilità dell'area sita in Milano, Via Macconago, 6 identificata catastalmente come segue:

Comune di Milano, Censito: NCTU di Milano

	Foglio	Mappali	Superficie complessiva in mq
Insedimento	655	32, 33, 40, 51, 63, 70	24.560

- Proprietà: Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.
- Vincoli Ambientali: L'area si trova all'interno dei confini del Parco Agricolo Sud Milano.

Esaminando il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco (si veda la Tavola A20-Sezione B6c4 "Articolazione territoriale delle previsioni di piano" del 3.8.2000) si evince che:

- secondo la Partizione generale del Territorio l'area fa parte dei "Territori agricoli e verde di cintura urbana-ambito dei Piani di cintura urbana" (art. 26 - "Il Piano perimetra con apposito simbolo grafico i territori ...);
- rispetto agli Ambiti della fruizione una striscia a nord del lotto appartiene alla "Sub-zona impianti sportivi e ricreativi" (art. 36 - "Il PTC individua all'interno del Parco le aree interessate da Parchi urbani e da

complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati, per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali...”);

▪ nel PRG di Milano la zona è classificata come S.P. – Aree per servizi privati: “Le aree S.P. sono destinate ad attrezzature di proprietà o gestione privata, ma di uso o di interesse pubblico, con vincolo non preordinato all’espropriazione o all’assogettamento a servitù di uso pubblico” (art. 42 delle Norme tecniche di attuazione del PRG di Milano). Nelle zone S.P., fra le altre funzioni, è ammessa la realizzazione di parcheggi (comma c).

L’insediamento:

L’area di circa 24.560 mq si trova in Comune di Milano compresa fra la via Ripamonti e la via Macconago. Ad est l’area è tangente per un breve tratto alla Roggia Misericordia e confina con un Centro Ippico. A nord è delimitata dalla via Macconago su cui sorgono i primi edifici dell’Istituto Oncologico. Ad ovest è confinante con la via Ripamonti e a sud con un terreno agricolo.

Lo stato attuale:

L’area è oggi un incolto improduttivo, circondata da una recinzione in rete metallica. Per essa esiste Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Milano il 27/09/01, e una successiva DIA presentata il 30/11/05, per la realizzazione di un centro sportivo.

L’Istituto Oncologico Europeo ha intenzione di realizzare su quest’area un parcheggio con carattere di temporaneità, finalizzato ad accogliere le auto di pazienti ed operatori durante i lavori per l’ampliamento dell’Istituto (Concessione Edilizia 2691/2005).

Questi lavori, infatti, impediranno l’uso dei parcheggi interni oggi esistenti e pertanto il parcheggio a servizio dell’Istituto dovrà funzionare per il tempo necessario al completamento dei lavori di ampliamento la cui durata prevista è di cinque anni.

Descrizione del progetto

Il parcheggio si sviluppa su un’area di 20.082 m² poiché dell’intero lotto di proprietà (24.560 m²) vengono detratte le superfici destinate a fasce di rispetto stradale (4.478 m²) sulle vie Macconago e Ripamonti.

Il parcheggio ha le seguenti caratteristiche dimensionali:

			Note
posti auto	n°	631	
posti auto per disabili	n°	13	
posti moto	m2	60	
superficie a verde	m2	3.327	
superficie in prato armato	m2	8.115	
superficie in autobloccanti	m2	8.640	
superficie drenante	m2	11.036	3.327 m2 + 95% di 8.115 m2
superficie drenante richiesta	m2	10.041	50 % del lotto

Verrà mantenuta la rete metallica ancorata a pali in ferro fissati al suolo che attualmente circonda l'area come recinzione definitiva del parcheggio.

Lungo via Ripamonti e via Macconago sono state lasciate le fasce di rispetto (circa 12 m su via Macconago e oltre 20 m su via Ripamonti), individuate e picchettate durante uno specifico sopralluogo con i tecnici comunali, finalizzate a futuri lavori di ampliamento della viabilità principale.

Per realizzare il parcheggio è previsto lo sculturamento per un'altezza di circa 25/30 cm della superficie interessata, con allontanamento della terra di coltura alle pubbliche discariche autorizzate.

Si realizzano poi le condutture per la raccolta delle acque e il convogliamento delle stesse nei disoleatori, la posa delle tubazioni per l'impianto di illuminazione con i pozzetti di ispezione, la stesa delle linee principali dell'impianto di irrigazione.

Si prevede poi la stesa di un sottofondo drenante sterile. Nelle zone destinate a verde viene lasciata la terra di coltura esistente, che potrà essere successivamente integrata dopo la costruzione dei sottoservizi. La parte a prato armato viene realizzata con un sottofondo più fine su cui vengono posate le griglie intasate successivamente con terriccio fertile di medio impasto.

Si costruisce la piattaforma in cls su cui viene posto il piccolo edificio per i servizi di guardiania.

Infine si mettono a dimora le siepi e gli alberi per fare poi la formazione del prato.

Nella costruzione del parcheggio si è privilegiata la scelta di utilizzare tecniche che consentono di lasciare gran parte della superficie drenante.

Miglioramento paesaggistico dell'area

l'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio temporaneo, prevedendo il minor danno ambientale e con il minor impatto paesistico possibile, con modalità Onde pervenire alla mitigazione e miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, pur ricordando che le previsioni pianificatorie hanno previsto la possibilità di fare questo intervento, l'Istituto Europeo di Oncologia si impegna ad adottare scelte progettuali che riducano disagi sull'ambiente. In particolare:

1. tali da non alterare le qualità organolettiche e produttive del terreno in cui si interviene;
2. al fine di prevedere il minor danno al terreno a destinazione agricola e il suo futuro riutilizzo a tale funzione, si prevede lo sculturamento del terreno per una profondità di soli 25/30 cm, al fine di regolarizzare il terreno e realizzare un adeguato piano per la nuova funzione temporanea;
3. la realizzazione dell'intervento a carattere di temporaneità prevede che non vengano realizzati interventi di alterazione dello stato dei luoghi tali da impedire il ripristino e l'uso originario delle aree interessate all'intervento. Nello specifico non saranno realizzati interventi in asfalto e/o pietrisco con relativo assestamento, tranne che per il piazzale d'entrata pari a circa 500 metri di superficie asfaltata;
4. le pavimentazioni devono essere a basso impatto ambientale e di tipo drenante, come nel caso della posa di grigliato modulare a struttura cellulare con intrasemina di prato (verdearmato), escludendo quindi la posa di cordolature in cls, pavimentazioni in autobloccante ecc.;
5. le opere di mitigazione ambientale, tramite piantumazione di essenze arboree ed arbustive, siano realizzate solo lungo il perimetro

dell'area sul lato lungo la via Ripamonti, prevedendo la piantumazione di n. 50 essenze arboree, mescolando Acer campestre, Carpinus betulus e Prunus padus, e n. 250 essenze arbustive, mescolando Crataegus monogyna, Euonymus europaeus, Ligustrum vulgare. Tali piantumazioni permettono di mitigare la vista del parcheggio in progetto per chi percorre la Via Ripamonti e il permanere delle opere a verde al termine dell'uso temporaneo dell'area. Si esclude quindi la piantumazione dell'area a parcheggio vera e propria in quanto, se da un punto di vista ambientale e paesistico tale soluzione sia preferibile, la piantumazione di un'area riveste un carattere definitivo e non temporaneo, come nel caso dell'intervento proposto;

6. le opere inerenti l'impianto elettrico siano realizzate mediante la posa di sistemi di illuminazione a raso e/o di pali della luce di altezza ridotta, 80 cm fino ad un massimo di 2,5 metri, al fine di limitare l'impatto visivo;

7. si preveda che il parcheggio mantenga una distanza di almeno 10 metri dalla roggia Misericordia che scorre lato est dell'area e che vi sia il mantenimento della vegetazione arborea ed arbustiva lungo tale roggia;

8. l'uso dell'area parcheggio è prevista per un periodo di 5 anni, a partire dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni previste nei termini di legge rilasciate dagli enti competenti;

9. visto il carattere di temporaneità del parcheggio, si intima all'Istituto Europeo di Oncologia che, al termine per periodo di utilizzo dell'area a parcheggio, si proceda al completo smantellamento delle strutture temporanee prevedendo il completo ripristino del terreno agli usi e funzioni originarie, in modo tale che non vi siano alterazioni al contesto agricolo e al paesaggio attuale;

10. si comunica sin d'ora che, al termine del periodo di utilizzo dell'area con la funzione a parcheggio, sarà effettuato sopralluogo da parte dei tecnici del Parco Sud. Qualora risultassero irregolarità e/o omissioni relativamente alle prescrizioni, si procederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria competente e alla Polizia Provinciale;

11. A titolo di impegno per la realizzazione delle opere sopra descritte e a copertura di eventuali danni ambientali causati dal mancato e/o incompleto ripristino dello stato dei luoghi, si richiede la presentazione di Polizza Fidejussoria pari al valore medio del terreno agricolo con destinazione arativo-irriguo, quantificato in 10 Euro per mq, per un totale di 200.000 Euro.

Milano, 11 Luglio 2006

Letto confermato e sottoscritto

Milano,

Per la Provincia di Milano

Il Direttore Centrale

Risorse Ambientali

dr Renzo Compiani

Per l'Istituto Europeo di

Oncologia

Il Legale Rappresentante

dr Carlo Ciani